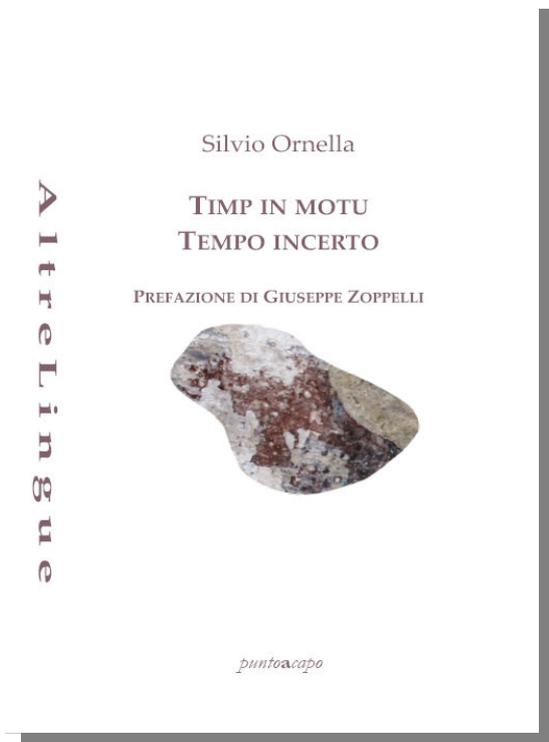


cartella stampa



Collana AltreLingue

4. Silvio Ornella, *Timp in motu / Tempo incerto*,
Prefazione di Giuseppe Zoppelli

pp. 78, € 12,00

ISBN 978-88-6679-078-5

Silvio Ornella (Castions di Zoppola, PN, 1958) è docente di materie letterarie all'Istituto "J.F. Kennedy" di Pordenone. Dal 1995 è tra le voci del gruppo di poesia Majakovskji, fondato da Giacomo Vit. Ha pubblicato: *Rudinàs* (2001); *Ua. Uva* (Biblioteca Civica di Pordenone 2005); *Paesagiu sculpit* (con acqueforti di Loris Cordenos, 2007); *Il polver ta la mània* (Circolo Culturale Menocchio di Montereale Valcellina 2007, miglior opera in friulano del Premio S. Vito al Tagliamento 2013). È inserito nell'antologia *Fiorita periferia*, curata da G. Vit e G. Zoppelli nel 2002. Numerose composizioni sono state pubblicate sullo *Strolic* della Società Filologica Friulana, nell'antologia *Quatri fuês di argjelut* (curata da Paolo Venti, Edizioni Concordia Sette 1999) e sulla rivista *L'Ippogrifo*. Assieme agli altri poeti del gruppo Majakovskji ha pubblicato le raccolte *Da un vint insoterat* (Edizioni Biblioteca dell'Immagine 2000) e *Pa li zornadis di vint e di malstà* (Samuele Editore 2016). È del 2014 (e di nuovo per i tipi della Biblioteca Civica di Pordenone) una raccolta "a quattro mani" in cui Ornella traduce dall'italiano al friulano le poesie di Manuele Morassut (*Una stazione. 'Na stassìon*).

I pedali

Tal sfuèi di chistu autùn
pituràt da li pontis finis
di matitis ben spissadis
– atòr dal vert dal ros dal gris
la lus di oru
da li cianis restadis tai ciamps –
i pedali
coma un frut
m'infondi ta li disesis
cul ciàf di milús
e 'l vint ch'al sglonfa
la sacheta dal còur.

Pedalo: Nel foglio di questo autunno / colorato dalle punte sottili / di matite ben temperate / – attorno al verde al rosso al grigio / la luce d'oro / delle stoppie rimaste nei campi – / pedalo / come un bambino / sprofonzo nelle discese / con la testa di mela / e il vento che gonfia / la tasca del cuore.

La poesia in friulano di Silvio Ornella si colloca all'intersezione fra coscienza etica della lingua, volontà di comunicazione, valore dialogico della parola poetica, attenzione nei confronti della realtà, responsabilità nei confronti dell'Altro, una profonda *pietas* per gli ultimi e per gli *strambis*; con l'aggravante – nel suo caso – di un rifiuto *politico* della lingua italiana, sentita come lingua della menzogna, del dominio e della corruzione, come *lingua di plastica* rimasticata dalla pubblicità e dal mondo dell'*infopollution* che esclude la ruvidezza della realtà e cancella la precarietà della "nuda vita" . . . Solo venti poesie compongono questa *plaquelette* . . . Ornella è senz'altro – fortunatamente – un poeta di *plaquelette*, ma ha ormai raggiunto una tale maturità poetica che potrebbe pensare ad un'organica raccolta che comprenda le precedenti sillogi, o ad una selezione antologica delle sue poesie: e noi qui lo aspettiamo e gli diamo appuntamento.

(Adattato dalla Prefazione di Giuseppe Zoppelli)

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/acquisti>